

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA
***Accordo sulla distribuzione del trattamento economico accessorio
del personale dei livelli I – III per gli anni 2016 – 2017***

Modulo I
Costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa

La presente sezione illustra la costituzione, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, dei fondi per il trattamento economico accessorio degli anni 2016 e 2017 per il personale ricercatore e tecnologo dei livelli I-III del comparto Istruzione e ricerca e ne attesta inoltre la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Al fine della costituzione del fondo per l'annualità 2016 si deve far riferimento alla circolare n. 12 del MEF – RGS prot. n.24896 del 23/03/2016 che segnala la novità introdotta dall'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 in applicazione del quale: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Quindi per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 mentre per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio la succitata circolare fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.

Nel caso dell'annualità 2016 non viene tenuto conto della programmazione delle cessazioni e delle assunzioni in quanto il valore medio del personale presente viene individuato a consuntivo e quindi sul personale effettivamente cessato e assunto.

COSTITUZIONE FONDI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 2016

Preliminarmente si rappresenta che il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 21/2017 del 10 novembre 2017 ha positivamente certificato la correttezza della definizione delle risorse per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III per l'annualità 2016 e che quindi l'Amministrazione ha determinato, con Disposizione n. 227/DG del 20 novembre 2017, l'ammontare delle risorse a disposizione per la contrattazione integrativa.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza

Per quanto sopra esposto le risorse storiche dei fondi in oggetto sono rappresentate dall'importo unico consolidato costituito ed approvato nei fondi per il trattamento economico accessorio relativi all'anno 2015 che risultava essere stabilito in:

LIVELLI I-III	
Trattamento economico accessorio	Importo consolidato 2015
Indennità Oneri Specifici	€ 2.005.118,11
Indennità strutture di particolare rilievo	€ 15.870,08

Si rappresenta che, a seguito di verifica, non è risultata alcuna voce contrattualmente prevista al fine dell'incremento delle risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza.

Sezione II – Risorse variabili

Si tratta di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del fondo di ciascun anno.

Si rappresenta che non sono risultate risorse variabili da considerare con riferimento all'articolo 9 del CCNL 21.2.2002 biennio economico 2000-2001.

Sezione III – Decurtazione del fondo

La quantificazione del Fondo per la contrattazione integrativa data dalla somma delle poste di cui ai due punti precedenti (*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità + Risorse variabili*), costituisce una esposizione di natura tendenziale rispetto alla quale deve essere operata la decurtazione di cui all'articolo 1, comma 236 della legge 208/2015 che prevede che per ciascun anno a decorrere dal 2016 l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015. Tale limite non risulta superato visto che le risorse quantificate dei fondi per l'anno 2016 coincidono con quelle dell'anno 2015 in quanto non sono risultate voci contrattuali da portare ad incremento.

Per quanto concerne la riduzione dei fondi sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015, per il calcolo della variazione percentuale della numerosità del personale si fa riferimento ai dati riportati nei conti consuntivi degli anni 2015 e 2016 così come espressi nella seguente tabella:

Personale al 1.1.2015	598
Personale al 31.12.2015	588
Valore medio personale presente in servizio 2015	593
Personale al 1.1.2016	587
Personale al 31.12.2016	587
Valore medio personale presente in servizio 2016	587
Variazione percentuale tra le consistenze medie	-1,0%

Si è quindi proceduto alla seguente riduzione dei fondi:

Fondo trattamento economico accessorio Indennità Oneri specifici 2016		
Fondo tendenziale	Variazione percentuale tra le consistenze medie anni 2015-2016	Riduzione ai sensi dell'art. 1, comma 236, Legge 208/2015
2.005.118,11	- 1,0 %	- 20.051,18

Fondo trattamento economico accessorio Indennità di direzione struttura 2016		
Fondo tendenziale	Variazione percentuale tra le consistenze medie anni 2015-2016	Riduzione ai sensi dell'art. 1, comma 236, Legge 208/2015
15.870,08	- 1,0%	- 158,70

Sezione IV – Sintesi della costituzione dei fondi

Si riporta di seguito uno schema di sintesi della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III del CCNL EPR, relativi all'anno 2016:

	Indennità oneri specifici	Indennità direzione struttura
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.005.118,11	15.870,08
Totale risorse variabili	0,00	0,00
Totale Fondo tendenziale 2016	2.005.118,11	15.870,08
Decurtazione da Fondo tendenziale	- 20.051,18	- 158,70
Fondi 2016	1.985.066,93	15.711,38

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi

Con riferimento al trattamento economico accessorio dei livelli I-III si rappresenta che non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi.

Per quanto sopra si espongono di seguito le tabelle riassuntive della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III relativi all'anno 2016.

**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
INDENNITA' PER ONERI SPECIFICI
DEI LIVELLI I - III ANNO 2016**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche consolidate		
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2015		2.005.118,11
Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità		
Provvedimenti di riordino, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	<i>art.9 c.3 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità		2.005.118,11
Sezione II - Risorse variabili		
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione art. 43 L.449/1997	<i>art.9 c.2 a) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale	<i>art.9 c.2 d) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Emergenza o straordinarie necessità	<i>Art.9 comma 4 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse variabili non soggette al limite		0,00
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III - Decurtazioni dal fondo		
Fondo tendenziale		2.005.118,11
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2015	<i>Art. 1, comma 236, Legge 208/2015</i>	0,00
Decurtazione per riduzione proporzionale del personale		
Variazione percentuale tra le due consistenze medie 2016 - 2015	- 1,0%	
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale del personale in servizio	<i>Art. 1, comma 236, Legge 208/2015</i>	- 20.051,18
Totale decurtazioni dal Fondo		- 20.051,18
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2.005.118,11
Risorse variabili		0,00
Decurtazione da operare ai sensi dell'art.1, comma 236, Legge 208/2015		- 20.051,18
Fondo 2016		1.985.066,93

**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
INDENNITA' DI DIREZIONE DI STRUTTURA DI PARTICOLARE RILIEVO
DEI LIVELLI I - III ANNO 2016**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche consolidate		
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2015		15.870,08
Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità		
Provvedimenti di riordino, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	<i>art.9 c.3 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità		15.870,08
Sezione II - Risorse variabili		
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L.449/1997	<i>art.9 c.2 lett.a) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale	<i>art.9 c.2 lett.d) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Emergenza o straordinarie necessità	<i>art.9 c.4 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse variabili non soggette al limite		0,00
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III - Decurtazioni dal fondo		
Fondo tendenziale		15.870,08
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2015	<i>Art. 1, comma 236, Legge 208/2015</i>	0,00
Decurtazione del Fondo per riduzione proporzionale del personale		
Variazione percentuale tra le due consistenze medie 2015 - 2016	-1,0%	
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale del personale in servizio	<i>Art. 1, comma 236, Legge 208/2015</i>	-158,70
Totale decurtazioni dal Fondo		-158,70
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		15.870,08
Risorse variabili		0,00
Decurtazione da operare ai sensi dell'art.1, comma 236, Legge 208/2015		-158,70
Totale Fondo 2016		15.711,38

COSTITUZIONE FONDI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 2017

Al fine della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III per l'annualità 2017 si deve far riferimento al decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo n.165/2001, il quale all'articolo 23 (Salario accessorio e sperimentazione), comma 2, recita: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*

Pertanto per ciascun anno a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare delle risorse da destinare al trattamento accessorio non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016 e quindi gli eventuali incrementi previsti dalle specifiche voci definite contrattualmente nell'ambito del CCNL devono essere sottoposte al taglio previsto dal succitato articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Preliminarmente si rappresenta che il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 22/2017 del 23 novembre 2017, ha positivamente certificato la correttezza della definizione delle risorse per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III per l'annualità 2017, e che quindi l'Amministrazione ha determinato, con Disposizione n. 269/DG del 30 novembre 2017, l'ammontare delle risorse a disposizione per la contrattazione integrativa.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza

Le risorse storiche dei fondi in oggetto sono rappresentate dall'importo unico consolidato costituito nei fondi per il trattamento economico accessorio relativi all'anno 2016 che risulta essere stabilito in:

LIVELLI I-III	
Trattamento economico accessorio	Importo consolidato 2016
Indennità Oneri Specifici	€ 1.985.066,93
Indennità strutture di particolare rilievo	€ 15.711,38

Si rappresenta che, a seguito di verifica, non è risultata alcuna voce contrattualmente prevista al fine dell'incremento delle risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza.

Sezione II – Risorse variabili

Si tratta di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del fondo di ciascun anno.

Si rappresenta che non sono risultate risorse variabili da considerare con riferimento all'articolo 9 del CCNL 21.2.2002 biennio economico 2000-2001 ovvero altre risorse variabili.

Sezione III – Decurtazione del fondo

La quantificazione del Fondo per la contrattazione integrativa data dalla somma delle poste di cui ai due punti precedenti (*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità + Risorse variabili*), costituisce una esposizione di natura tendenziale rispetto alla quale deve essere operata la decurtazione prevista dall'articolo 23 (Salario accessorio e sperimentazione), comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo n.165/2001, il quale prevede che per ciascun anno a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016 e quindi gli eventuali incrementi previsti dalle specifiche voci definite contrattualmente nell'ambito del CCNL devono essere sottoposte al taglio previsto dal succitato articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Tale limite non risulta superato visto che le risorse quantificate dei fondi per l'anno 2017 coincidono con quelle dell'anno 2016 in quanto non sono risultate voci contrattuali da portare ad incremento.

Sezione IV – Sintesi della costituzione dei fondi

Si riporta di seguito uno schema di sintesi della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III del CCNL EPR, relativi all'anno 2017:

	Indennità oneri specifici	Indennità direzione struttura
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.985.066,93	15.711,38
Totale risorse variabili	0,00	0,00
Totale Fondo tendenziale 2016	1.985.066,93	15.711,38
Decurtazione da Fondo tendenziale	0,00	0,00
Fondi 2017	1.985.066,93	15.711,38

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi

Per quanto attiene al trattamento economico accessorio dei livelli I-III si rappresenta che non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi.

Per quanto sopra esposto si espongono di seguito le tabelle riassuntive della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III relativi all'anno 2017.

**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
INDENNITA' PER ONERI SPECIFICI
DEI LIVELLI I - III ANNO 2017**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche consolidate		
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016		1.985.066,93
Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità		
Provvedimenti di riordino, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	<i>art.9 c.3 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità		1.985.066,93
Sezione II - Risorse variabili		
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione art. 43 L.449/1997	<i>art.9 c.2 a) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale	<i>art.9 c.2 d) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Emergenza o straordinarie necessità	<i>art.9 c.4 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse variabili non soggette al limite		0,00
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III - Decurtazioni dal fondo		
Fondo tendenziale		1.985.066,93
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	<i>Art. 23, comma 2, D lgs.75/2017</i>	0,00
Totale decurtazioni dal Fondo		0,00
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		1.985.066,93
Risorse variabili		0,00
Decurtazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, D.lgs. 75/2017		0,00
Fondo 2017		1.985.066,93

**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
INDENNITA' DI DIREZIONE DI STRUTTURA DI PARTICOLARE RILIEVO
DEI LIVELLI I - III ANNO 2017**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche consolidate		
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016		15.711,38
Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità		
Provvedimenti di riordino, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	<i>art.9 c.3 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità		15.711,38
Sezione II - Risorse variabili		
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L.449/1997	<i>art.9 c.2 lett.a) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale	<i>art.9 c.2 lett.d) CCNL 2000-2001</i>	0,00
Emergenza o straordinarie necessità	<i>art.9 c.4 CCNL 2000-2001</i>	0,00
Risorse variabili non soggette al limite		0,00
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III - Decurtazioni dal fondo		
Fondo tendenziale		15.711,38
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	<i>Art. 23, comma 2, D lgs.75/2017</i>	0,00
Totale decurtazioni dal Fondo		0,00
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		15.711,38
Risorse variabili		0,00
Decurtazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, D.lgs. 75/2017		0,00
Fondo 2017		15.711,38

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per quanto sopra la presente relazione tecnico finanziaria assume come base di partenza fondante la costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio per gli anni 2016 e 2017, così come positivamente certificati, che rappresentano il momento contrattuale unico di consolidamento. Nella costituzione dei succitati fondi le risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza sono risultate essere stabilite in:

	2016	2017
Indennità per oneri specifici	1.985.066,93	1.985.066,93
Indennità di direzione di struttura di particolare rilievo	15.711,38	15.711,38

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

a. *gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello.*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

b. *gli istituti del Fondo la cui quantificazione, pur demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene.*

Nell'ambito del presente accordo gli istituti del trattamento economico accessorio demandati alla contrattazione integrativa rientranti nella presente sezione risultano essere:

- indennità di responsabilità professionale per la cui eventuale distribuzione si fa riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 53 emanata dall'Istituto in data 17 dicembre 2010;
- indennità di rischio da radiazioni di cui all'articolo 47 del CCNL 21.2.2002 biennio 1998-1999 nel rispetto e in correlazione con le disposizioni e le classificazioni introdotte dal D.lgs. 230/95 e successive modificazioni e integrazioni;
- indennità di reperibilità al fine di fronteggiare specifiche emergenze secondo quanto stabilito dal vigente "Accordo sulla modalità di attuazione del servizio in reperibilità e correlata indennità";
- indennità per incarichi di direzione di strutture tecniche e scientifiche e di progetti di ricerca, prevista dall'articolo 22 del DPR 171/91, in base alle disposizioni vigenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono rappresentati gli istituti del trattamento economico accessorio regolati dall'attività negoziale come formalizzati nell'accordo in oggetto.

a) Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo

L'indennità per oneri specifici, quale trattamento economico accessorio secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, lettera a) del CCNL 21.2.2002 biennio economico 2000-2001, viene riconosciuta per l'effettivo svolgimento di particolari attività di coordinamento svolte nel campo delle competenze proprie dei ricercatori e tecnologi. L'importo di tale indennità viene quindi differenziata in ragione del grado di responsabilità ed impegno assunto dai ricercatori e tecnologi, secondo il livello di appartenenza, così come descritto nella seguente tabella:

Personale livelli I-III	Importo mensile
Livello I	270,00
Livello II	260,00
Livello III	250,00

b) Indennità di direzione di struttura di particolare rilievo che viene attribuita ai ricercatori e tecnologi cui è affidata la direzione di strutture tecniche e scientifiche, particolarmente rilevanti a livello nazionale, previste negli ordinamenti di servizio dell'Istituto, il cui ammontare è risultato essere pari a € 15.711,38 per entrambi gli anni 2016 e 2017.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Per quanto sopra esposto si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità esposte in sede di costituzione del Fondo con le poste di cui al presente Modulo che rivestono carattere di impegno fisso avente carattere di certezza e stabilità da parte dell'Amministrazione.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

L'art. 18 comma 1 del D. lgs. 150/2009 dispone che le “amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera”. Ne deriva che la contrattazione integrativa deve esplicitamente rispondere a tali principi che vengono rispettati secondo quanto riportato nell'articolato dell'accordo in oggetto.

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Ai fini della puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'Istituto, si rappresenta che le risorse interessate dalle varie voci di destinazione dei fondi per gli anni 2016 e 2017 afferiscono e trovano integrale copertura nel capitolo 1150 del bilancio (Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a tempo indeterminato) e nel capitolo 1170 (Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a tempo determinato) delle rispettive annualità.

Dipartimento del Personale
e degli Affari Generali
Il Direttore
Dott. Marco La Commare